

## COMMENTO

Nella prima parte del brano, che abbiamo letto la settimana scorsa, Gesù ha liberato un indemoniato e il demonio, fuggito in una mandria di porci, ha precipitato l'intera mandria nel lago, facendola affogare. Si è manifestato così il giudizio di Dio che libera l'uomo dal male e condanna il Maligno.

(v.15) *Giunsero da Gesù, videro... ebbero paura.*

Avvisati di quello che sta succedendo e che ha coinvolto la loro mandria di maiali, i mandriani giungono da Gesù.

Sono sorpresi: i loro maiali sono affogati nel lago; l'indemoniato è ora liberato e restituito a se stesso e alla comunità.

Hanno paura: della perdita finanziaria? del cambiamento positivo di quell'uomo al quale tutti avevano rinunciato?

Anche noi, alle volte, siamo rassegnati al male, e siamo quasi impauriti di poter essere liberati dal nostro peccato: lo conosciamo, sappiamo che non è secondo la volontà di Dio, ma abbiamo più paura di lasciarci convertire che di vincere il male.

Oppure abbiamo paura di rimetterci: la liberazione ha un costo, in termini di tempo, di energie, di risorse, che non siamo sicuri di voler vivere, come se la liberazione dal male non ci convenisse.

Ma senza Gesù, a quale umanità impoverita siamo costretti?

(v.17) *Lo pregarono di andarsene.*

I mandriani hanno fatto la loro scelta. Riconoscono la potenza di Gesù e ne hanno timore, per cui... "usano le buone maniere", ma ugualmente preferiscono la loro schiavitù alla liberazione.

(v.18) *Lo supplicava di poter restare con lui.*

Chi ha sperimentato cosa è la schiavitù e cosa è la liberazione non vuole tornare indietro. Ha forse paura di allontanarsi fisicamente da colui che lo ha riportato alla pienezza della vita.

(v.19) *Va' nella tua casa... annuncia ciò che il Signore ti ha fatto...*

L'uomo liberato rimane insieme con il suo Signore nell'annuncio del Vangelo. È la condivisione del bene che il Signore mi ha voluto che mi mantiene unito al Signore e mantiene efficace la sua liberazione. È nell'evangelizzazione che siamo uniti a Lui e si conferma la nostra salvezza.

Senza paura e senza limiti diciamo a tutti la gioia della liberazione che il Signore ci ha offerto. Quanto più condividiamo la gioia di essere cristiani, tanto più sentiremo che il Signore è con noi.



P A R R O C C H I A D I  
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO

## ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore  
mentre egli conversava con noi lungo la via?*

### 24. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 5,14-20)

<sup>14</sup>I loro mandriani allora fuggirono, portarono la notizia nella città e nelle campagne e la gente venne a vedere che cosa fosse accaduto.<sup>15</sup>**Giunsero da Gesù, videro l'indemoniato seduto, vestito e sano di mente, lui che era stato posseduto dalla Legione, ed ebbero paura.**

<sup>16</sup>Quelli che avevano visto, spiegarono loro che cosa era accaduto all'indemoniato e il fatto dei porci.<sup>17</sup>Ed essi si misero a **pregarlo di andarsene** dal loro territorio.

<sup>18</sup>Mentre risaliva nella barca, colui che era stato indemoniato **lo supplicava di poter restare con lui.**

<sup>19</sup>Non glielo permise, ma gli disse: «**Va' nella tua casa, dai tuoi, annuncia loro ciò che il Signore ti ha fatto e la misericordia che ha avuto per te**». <sup>20</sup>Egli se ne andò e si mise a **proclamare per la Decàpoli quello che Gesù aveva fatto per lui** e tutti erano meravigliati.

### METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.